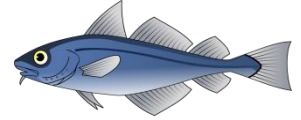




# La piccola pesca artigianale



## Premessa



La pesca dovrebbe essere sempre praticata con tecniche e strumenti adatti agli habitat marini, che non danneggino i fondali e che evitino il più possibile sprechi e catture accidentali.

Ci sono pescatori che quotidianamente dimostrano che è ancora possibile mantenere un equilibrio virtuoso tra le risorse dei nostri mari e le attività della pesca. Sono i pescatori della piccola pesca artigianale. Lo sforzo di questa comunità di pescatori, la più vasta all'interno del settore, rappresenta una via per la salvaguardia dei nostri mari, delle specie ittiche e per contrastare la pesca industriale.

Solo in Europa, il 74% delle imbarcazioni da pesca sono di piccola pesca artigianale. Nonostante questo, soltanto il 19% del totale dei prodotti pescati in Europa provengono dalla piccola pesca artigianale. Le ragioni di tutto questo sono riconducibili proprio ai principi e ai valori su cui si fonda l'attività dei pescatori della piccola pesca artigianale.

Preservando le più antiche tradizioni della pesca, i piccoli pescatori artigianali seguono consuetudini e comportamenti implicitamente sostenibili: vocati al mantenimento di un rapporto sano ed equilibrato con il mare e le sue risorse. Si cattura solo ciò che serve, minimizzando sprechi e catture accidentali.



Questa etica professionale riduce la capacità produttiva e i guadagni, ma assicura un futuro sostenibile ai nostri mari, alle specie ittiche e alla pesca stessa.

## Il rispetto per l'ambiente: piccola pesca e piccola pesca artigianale

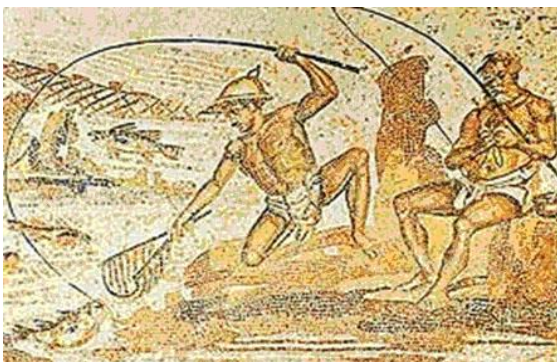


La “piccola pesca” e la “piccola pesca artigianale” sono le attività di pesca effettuate con barche di piccole dimensioni e con un piccolo equipaggio, normalmente di una o due persone, che operano lungo le coste e che prevalentemente concludono il loro lavoro in giornata: escono la mattina e rientrano la sera.

Questi due tipi di pesca adottano un numero limitato di tecnologie e si avvalgono di attrezzi da pesca molto tradizionali, come:

Gli attrezzi della piccola pesca artigianale sono:

- **ami e lenze** – sono quegli attrezzi da pesca più comunemente noti come “canne da pesca”. Sono costituite da uno o più ami legati ad un cavetto e un piombo. L'utilizzo di questi attrezzi richiede l'intervento attivo del pescatore: le lenze sono infatti calate e tenute sotto controllo continuo da parte del pescatore. Appena un pesce abbocca si inizia il recupero, agendo in modo da garantire che il pesce non possa liberarsi;



CANNA DA PESCA ANTICA (EPOCA ROMANA)



CANNA DA PESCA MODERNA

- **nasse e trappole** - sono piccole gabbie che vengono calate sul fondale marino. La cattura avviene senza l'intervento del pescatore: le prede, generalmente incoraggiate da esche, entrano nelle gabbie e rimangono intrappolate al loro interno;



TRAPPOLA ANTICA (EPOCA ROMANA)



TRAPPOLA MODERNA

- **reti da posta** - sono reti che vengono lasciate in mare. La cattura avviene senza l'intervento del pescatore: i pesci, i molluschi e i crostacei che finiscono nelle reti, vi restano intrappolati fino al recupero delle reti. La dimensione delle maglie della rete viene scelta per catturare soltanto i pesci desiderati, così da ridurre gli sprechi;

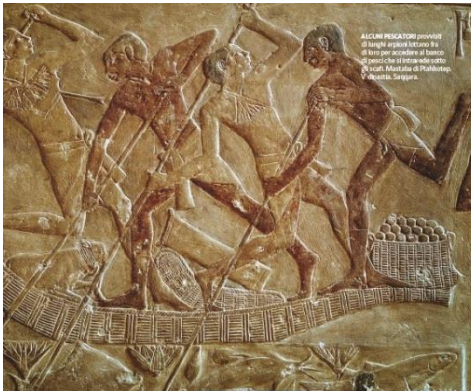


RETE DA POSTA ANTICA (EPOCA ROMANA)



RETE DA POSTA MODERNA

- **arpioni** - sono attrezzi costituiti da un'asta con un terminale metallico appuntito. L'attività di pesca viene infatti svolta lanciando l'attrezzo verso la preda. Ovviamente, si usa soltanto quando la preda viene individuata e riconosciuta.



ARPIONI ANTICHI (EPOCA EGIZIA)



ARPIONE MODERNO

Tutti questi attrezzi di pesca hanno la caratteristica comune di essere estremamente “selettivi”. “Selettivo” significa che consentono di catturare solo le specie che si vogliono effettivamente pescare e soltanto della lunghezza (taglia) desiderata. Questa specifica caratteristica consente alla piccola pesca e alla piccola pesca artigianale di ridurre le catture inutili (pesci catturati che non interessano o che non possono essere venduti). L'origine storica di questi strumenti è antichissima e, come abbiamo già visto, risale addirittura al paleolitico.

La piccola pesca e la piccola pesca artigianale si distinguono per il basso impatto ambientale. Rispettano i limiti naturali del mare e degli ecosistemi, in quanto:

- pescano solo ciò che serve;
- non producono sprechi;
- non distruggono i fondali e gli habitat;
- pescano in quantità minime e, comunque, mantenendo un equilibrio con le risorse (pesci) disponibili;
- inquinano poco o nulla.



## Conclusioni

La piccola pesca artigianale non è solo uno dei mestieri più antichi al mondo, che sopravvive a più di tremila anni di storia: la piccola pesca artigianale è un modo di vivere e rispettare il grande mare, affrontandolo con piccoli mezzi e lottando ad armi pari con le sue risorse.

È un'arte che ancor oggi si tramanda di generazione in generazione, di grande valore culturale, sociale ed economico per le nostre comunità costiere.

La piccola pesca artigianale può contribuire alla sopravvivenza dei nostri mari. Ma molto dipende anche dalle nostre scelte di acquisto e consumo. Scegliere pesce sostenibile significa assicurare alle generazioni future quell'integrità di mari e risorse di cui noi abbiamo goduto fino ad oggi, di cui abbiamo necessità domani.



La bontà  
sostenibile

## Tutti gli attrezzi della piccola pesca artigianale

### Reti da posta

**Reti da posta calate (imbrocco - ancorate)** sono reti calate in mare in modo rettilineo e ancorate al fondale. Costituite da una sola pezza di rete, l'ampiezza delle maglie della rete viene scelta in funzione della specie che si vuole catturare (vedi scheda) .

**Reti da posta circuitanti** sono reti calate in mare in maniera circolare, così da recingere gli spazi d'acqua e catturare i pesci presenti al loro interno. Generalmente, vengono usate in prossimità della costa (vedi scheda).

**Reti a tremaglio** sono reti da posta fisse formate da tre pezze di rete sovrapposte con diverse dimensioni di maglia: le maglie delle reti all'esterno sono larghe, quelle della rete all'interno sono strette. Una volta superata la prima rete, il pesce rimane intrappolato nella rete interna. Sono particolarmente indicate per la cattura delle specie di fondo (vedi scheda).

**Reti incastellate-combinate** sono a tremaglio nella parte inferiore e ad imbrocco in quella superiore. Questo consente di catturare sia le specie di fondo che le specie a mezz'acqua (vedi scheda).

### Nasse e trappole

#### **Nasse e cestelli**

Le nasse e cestelli sono piccole gabbie, costruite in forme e materiali diversi a seconda della specie da catturare, che vengono calate sul fondale. Queste trappole hanno sempre un'esca per attirare le prede (vedi scheda).

**Cogolli e bertovelli** sono gabbie costituite da reti sostenute e fissate da cerchi di plastica. Sono costituiti da camere a forma conica che consentono al pesce di muoversi solo verso l'interno, rimanendo così intrappolato (vedi scheda).



La bontà  
sostenibile

## Tutti gli attrezzi della piccola pesca artigianale

### Lenze

**Lenze a mano e a canna manovrate a mano** sono lenze tenute a mano dal pescatore, sempre sotto il suo controllo. Possono essere utilizzate con o senza canna e sono costituite da un cavetto robusto, di lunghezza variabile e di un piombo di zavorra (vedi scheda).

**Lenze a mano e a canna meccanizzate** sono lenze dal funzionamento meccanizzato attraverso rocchetti o rulli a motore. Possono essere utilizzate con o senza canna e sono costituite da una cavetto robusto, di lunghezza variabile e di un piombo di zavorra. Anche le stesse canne da pesca possono essere meccanizzate, con il movimento della canna interamente automatico (vedi scheda).

**Lenze trainate** sono le lenze, composte da uno o più ami, rimorchiate da imbarcazioni. L'esca, per effetto del traino, imita il movimento di un pesce ed inganna i pesci predatori che abboccano. Le lenze possono essere tenute a mano o fissate all'imbarcazione (vedi scheda).

### Arpione

#### **Arpione**

Si tratta di un sistema conosciuto fin dall'antichità, quando le imbarcazioni erano provviste di un albero di avvistamento molto alto, detto "coffa" e di una lunga passerella prodiera. La pesca con l'arpione si pratica con mare molto calmo, per facilitare l'avvistamento dei pesci. L'arpione è utilizzato per la cattura di specie di grande taglia: la specie che più frequentemente viene catturata nei nostri mari è il pesce spada (vedi scheda).